



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "VIA DELL'IMMACOLATA 47"

Via dell' Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)

Tel. 06121124295 fax: 0766500028

email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE ARTISTICO

Dipartimento artistico - discipline caratterizzanti
Indirizzo Arti Figurative del Plastico Pittorico e Design del Legno

Anno scolastico 21/22

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

OBIETTIVI GENERALI

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione

della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. In questa disciplina lo studente affronterà con particolare attenzione i principi fondanti del disegno inteso sia come linguaggio a se, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica - guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno - tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana. E' opportuno prestare particolare attenzione alle tipologie di supporto per il disegno e la pittura (cartacei, tessili e lignei) e all'interazione tra questi ultimi e la materia grafica o pittorica. E' indispensabile prevedere inoltre, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

LABORATORIO ARTISTICO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il laboratorio artistico è un contenitore di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Garantita tale funzione il laboratorio artistico sarà utilizzato per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche.

Nell'arco del biennio, attraverso l'elaborazione di manufatti – da modello o progettati – inerenti all'ambito delle arti figurative, lo studente affronterà i vari procedimenti operativi e svilupperà la conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie. Occorrerà inoltre che lo studente acquisisca alcune competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del

linguaggio tecnico).

SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce. Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc; da cavalletto, murale o per installazione; è auspicabile inoltre contemplare le tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto, l'illustrazione; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva). E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi; e che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi fotografici, il collage, etc. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico,

l'olio, la xilografia, il mosaico, etc, sono alcune delle tecniche che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione, o nella figurazione narrativa.

QUINTO ANNO

DISCIPLINE PITTORICHE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, per esigenze creative, pertanto, è indispensabile che lo studente sia

consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della contaminazione tra i vari linguaggi e ambiti. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali

- del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, "book" cartaceo e/o digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche, plastico-scoltoree in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Bisognerà prestare una particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire con altri tipi di medium artistico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione si rifanno alle griglie di dipartimento di riferimento per l'istituto

DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE

OBIETTIVI GENERALI E FINALITA'

Al termine del percorso liceale lo studente saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi della scultura, individuando nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scoltorea contemporanea tra innovazione e tradizione.

Lo studente avrà consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà capace di analizzare la principale produzione plastico-scoltorea del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. Attraverso la "pratica artistica", coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo, passando dagli schizzi preliminari dai disegni definitivi a un prodotto plastico scultoreo progettato e determinato.

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà rivolto all'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico- scultorea.

Obiettivi: Occorrerà introdurre lo studente al possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scoltorea e all'acquisizione di una certa autonomia operativa.

Il biennio comprenderà anche l'uso di alcune tecniche base per la conservazione o la riproduzione della forma plastica o la sua costruzione modulare.

Indispensabile prevedere, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

SECONDO BIENNIO, ARTI FIGURATIVE.

Durante il secondo biennio si amplieranno la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei. Si approfondiranno procedure riguardanti la progettazione e all'elaborazione della forma scultorea, individuando il concetto, gli elementi espressivi e

comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e il controllo dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.

QUINTO ANNO

Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere ideate su tema assegnato, anche a partire dallo studio del modello vivente e dell'anatomia per quanto riguarda la figurazione tridimensionale, a rilievo, a tutto tondo o per installazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi della valutazione saranno: l'impegno dimostrato, la qualità delle esercitazioni, la metodologia di lavoro, i progressi compiuti, la qualità degli elaborati grafici o plastici, la coerenza progettuale ed esecutiva. I criteri di valutazione si rifanno alle griglie di dipartimento di riferimento per l'istituto

DISCIPLINE GEOMETRICHE LABORATORIO ARTISTICO

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

LABORATORIO DEL DESIGN DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

DISCIPLINE GEOMETRICHE

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno geometrico inteso come insieme di conoscenze e competenze di base propedeutiche ai diversi indirizzi di studio.

Lo studente sarà reso consapevole che il disegno geometrico è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

Lo studente acquisirà la terminologia tecnica, finalizzata alla corretta interpretazione e successiva autonoma utilizzazione del linguaggio specifico. Sarà istruito sul corretto uso degli strumenti del disegno geometrico nonché sulle convenzioni grafiche della rappresentazione tecnica.

Nel primo biennio lo studente apprenderà i 3 metodi di rappresentazione con le relative nozioni di Geometria Proiettiva e Descrittiva, per la descrizione e rappresentazione sul foglio da disegno delle forme tridimensionali nello spazio, quali strumenti comunicativi essenziali all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno. Imparerà altresì ad organizzare tempi e spazi di lavoro in maniera adeguata.

INTERDISCIPLINARIETÀ DEI CONTENUTI DEI PIANI DI LAVORO

La programmazione disciplinare prevede l'integrazione di alcune tematiche con il "Laboratorio artistico".

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della Geometria Euclidea ed acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio.

Conoscere l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche come presupposto essenziale per sapere leggere, comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della rappresentazione.

Usare correttamente gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio manuale.

Conoscere le costruzioni grafiche della geometria piana e i metodi di rappresentazione della Geometria Descrittiva per tradurre attraverso le PROIEZIONI ORTOGONALI, l'ASSONOMETRIA, e la PROSPETTIVA INTUITIVA

(alla conclusione del biennio), i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione precisa di tutte le parti nonché una visione unitaria dell'oggetto simile a quella reale. In parallelo con il "Laboratorio Artistico" si svilupperanno esercitazioni mirate a acquisire elementi di lettura e l'analisi di un progetto e/o di un manufatto.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Le attività saranno improntate, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi, alla massima flessibilità metodologica: dalla lezione frontale, alle attività condotte in gruppo; sarà privilegiata l'operatività che, attraverso le modalità del problem solving, consentiranno all'allievo di conseguire quell'autonomia necessaria ad impegnare proficuamente le competenze tecniche della disciplina.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati: ad ogni obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori, che forniranno elementi di valutazione.

Gli elaborati grafici costituiranno oggetto e strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione terrà conto altresì della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, del metodo di studio e di lavoro.

I criteri di valutazione si rifanno alle griglie di dipartimento di riferimento per l'istituto.

LABORATORIO ARTISTICO

PRIMO BIENNIO

MODULO I : LABORATORIO ARTISTICO DESIGN DEL LEGNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La disciplina del laboratorio artistico è un contenitore di insegnamenti con la funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del primo biennio e consistono nella attivazione e nell'approfondimento delle procedure e delle tecniche specifiche dei laboratori attivati al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente : attraverso l'elaborazione di manufatti l'allievo affronterà i vari procedimenti operativi e svilupperà la conoscenza delle strumentazioni del laboratorio del design, dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie relative all'ambito dell'indirizzo caratterizzante. Occorrerà inoltre che lo studente acquisisca alcune competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, precisione, spazi, tempi, autonomia operativa, corretto utilizzo dei mezzi e degli strumenti per il disegno geometrico/tecnico, delle tecniche e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, uso corretto delle scale dimensionali, sperimentazione delle proprietà dei materiali, etc.).

INTERDISCIPLINARIETÀ DEI CONTENUTI DEI PIANI DI LAVORO

La programmazione disciplinare del Laboratorio artistico design del legno prevede la modulazione integrata del piano di lavoro con Discipline Geometriche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli allievi saranno guidati alla conoscenza e al rispetto di tutte le norme previste all'interno dei laboratori in seno alla sicurezza, all'ordine, alla pulizia e all'uso delle macchine, alla conoscenza ed uso dei materiali e delle attrezzature e strumenti di base, in un *green vision* nel rispetto della loro specificità; all'acquisizione della terminologia tecnica, alla conoscenza delle principali tecniche artistiche in relazione alle diverse fasi operative e di realizzazione. Attraverso una graduale sequenza di esperienze operative l'alunno sarà condotto verso una crescente autonomia tecnico - operativa – espressiva, potenziando l'esperienza pratica e il valore culturale delle tecniche artistiche proposte. Gli allievi verificheranno in modo bidimensionale /tridimensionale i manufatti, la loro composizione spaziale, il loro inserimento nell'ambiente, alla scala più idonea, attraverso conoscenze tecniche specifiche di base, utilizzando materiali e strumenti adeguati.

MODULO I CONTENUTI LABORATORIO ARTISTICO DESIGN DEL LEGNO

Argomenti:

Il laboratorio

Materiali, mezzi, strumenti, utensili manuali e macchine utensili
Comportamenti e norme di sicurezza nel laboratorio

L'artigianato artistico

L'Intarsio, l'Intaglio, l'Ebanisteria e la Modellistica tra storia, materiali, strumenti e tecniche artistiche.

Il Design

L'industrial design dal progetto all'oggetto. I protagonisti del design industriale. Lettura e analisi di un oggetto di design. Costruzione di un elemento di arredo.

Esercitazioni grafiche: uso corretto degli strumenti per il disegno geometrico e tecnico, degli attrezzi e delle macchine utensili; applicazioni dei principi della composizione grafica attraverso le forme elementari del quadrato, del triangolo, del cerchio e dei poligoni per la realizzazione di motivi decorativi. Tavole tecniche di intarsio, intaglio ed ebanisteria. Tavole di analisi e studio del modello/prototipo di arredo.

Esercitazioni pratiche: tarsie, intagli e trafori di semplice composizione geometrico-modulare; lavorazioni manuali basilari e con l'uso di macchine utensili per l'esecuzione di oggetti in legno e derivati; manufatti bidimensionali, tridimensionali di media complessità da realizzarsi su composizione coordinata con l'insegnamento "Discipline geometriche"; Ambientazione dei manufatti Uso degli strumenti informatici per le ricerche correlate e uso di programmi di grafica (CAD)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere e a conclusione di bimestre – pentamestre tenderanno a stimolare l'autocritica; si effettueranno mediante osservazioni e controllo regolare delle esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Gli elaborati e/ o manufatti costituiranno oggetto e strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi. La valutazione terrà conto del complesso delle conoscenze, competenze, abilità acquisite e dimostrate attraverso lo svolgimento degli elaborati e nell'esecuzione delle esercitazioni con applicazioni grafico-pratiche-tecniche. La valutazione terrà conto altresì della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'ordine, della precisione dei manufatti in relazione agli elaborati, dell'impegno, del metodo di studio e di lavoro. Si terrà altresì conto del grado di autonomia e del livello di formazione (*capacità*

progettuali, qualità grafiche, capacità espressive) globalmente raggiunto in ciascuna disciplina.

I criteri di valutazione si rifanno alle griglie di dipartimento di riferimento per l'istituto.

Il voto finale è da rapportarsi ai progressi raggiunti rispetto alle condizioni di partenza.

SECONDO BIENNIO

AREA DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO - LABORATORIO DEL DESIGN DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studente, a conclusione del percorso liceale di studio, dovrà in maniera autonoma:

- conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design.
- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- possedere le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto, in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- saper analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione.
- possedere, in funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.
- possedere la concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale, fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa.
- saper cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del design attraverso la progettualità e l'attività

laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta.

- essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

INTERDISCIPLINARIETÀ DEI CONTENUTI DEI PIANI DI LAVORO

La programmazione disciplinare dell'indirizzo 'Design del legno e dell'arredamento' prevede l'integrazione dei piani di lavoro dei docenti degli insegnamenti "Discipline progettuali design del legno e dell'arredamento" e "Laboratorio del design del legno e dell'arredamento".

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL LEGNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Le discipline progettuali design hanno la funzione di far acquisire, in sinergia con il laboratorio di design, procedure progettuali e tecniche specifiche secondo il settore di produzione.

In particolare nel secondo biennio lo studente dovrà:

- conoscere la storia del design e delle avanguardie artistiche;
- conoscere la storia dell'ebanisteria, dell'arredamento e dell'arte del mobile come manifestazione di creatività;
- approfondire le procedure riguardanti l'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali - attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore, delle strutture geometriche e meccaniche e comprendendo la necessità di coniugare le

- LABORATORIO DEL DESIGN DEL LEGNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Al laboratorio del design e dell'arredamento concorrono i seguenti insegnamenti: *"Arte dell'ebanisteria dell'intaglio e dell'intarsio"*; Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro (prototipo o modello). Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Approfondirà lo studio dei materiali in sinergia con la chimica dei materiali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design. In quest'ambito gli elaborati grafici di integrazione e approfondimento della progettazione avranno finalità di studio dei particolari costruttivi e/o realizzativi e di verifica del modello stesso, attraverso l'uso di materiali polimerici e nel rispetto della specificità del settore di produzione. Particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie funzionali all'attività di restauro di arredi interni.

Quinto anno

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. È tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

In relazione ai moduli didattici di progettazione, la programmazione didattica, opererà per fornire agli allievi una educazione metodologica riguardante l'esecuzione del modello o del prototipo, sulla base delle conoscenze delle tecniche operative e dei materiali. In particolare la metodologia dell'apprendimento si articolerà in tre momenti: 1 integrazione fase grafica con particolari costruttivi e di dettaglio; 2 scelta dei materiali e realizzazione del modello; 3 relazione tecnica del lavoro svolto. Le verifiche, in itinere, saranno relazionate al numero di prove grafiche di progettazione e si garantiranno, nel corso dell'anno scolastico, momenti di consolidamento.

OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI Conoscenze, Capacità e Competenze

Conoscenze: acquisire, consolidare e affinare le capacità manuali, attraverso una metodologia di base che conduca alla soluzione del problema dato partendo dall'analisi dell'informazione. Conoscere i diversi materiali e relative tecniche di produzione presenti nei diversi ambiti del design nei loro diversi aspetti e saperli applicare al progetto sia singolarmente che in situazioni di polimatericità. Conoscenza e sperimentazione delle tecniche di restauro dei manufatti lignei.

Competenze e capacità: acquisire e consolidare un metodo di lavoro efficace. Utilizzare correttamente attrezzi, materiali e macchine utensili nell'attività laboratoriale e modellistica. Capacità di realizzare in modo corretto un modello in scala o un prototipo di un oggetto di design. Capacità di utilizzare diverse tecniche della rappresentazione,

sia manualmente che attraverso l'uso del computer. Capacità di gestire in modo equilibrato e puntuale ritmi, tempi, materiale di lavoro ecc. Capacità di lavorare in sinergia con le discipline progettuali, cercando momenti di confronto, verifica e sperimentazione.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Argomenti: l'arredo e i complementi di arredo tra storia, materiali, tecniche costruttive, artistiche e di restauro.

Lecture di approfondimento: i materiali tradizionali, i nuovi materiali e le nanotecnologie.

Esercitazioni:

- **Analisi-lettura, riproduzione grafica, volumetrica e del modello di opere di design dell'arredo e del loro contesto spaziale e architettonico.** La scelta dell'opera terrà conto dell'approccio progressivo alle tecnologie e ai materiali costruttivi dell'arredo interno. L'opera scelta farà perlopiù riferimento alla tecnologia del legno e dell'acciaio. Tali materiali e tecnologie saranno approfonditi anche nell'insegnamento di Chimica dei materiali. Convenzioni grafiche, simbologie e scale. Schizzi preliminari di studio, pianta, sezione, prospetti, assonometrie e distinta degli elementi. Uso appropriato degli strumenti tradizionali del disegno.

- **La pratica del progetto di design.** Prototipi e/o Modelli polimaterici, in scala, di media complessità. Modello di arredamento interno (complessivo o parziale); manufatti di fattura complessa decorati con varie tecniche anche con tarsie complesse e/o realizzato ad intaglio, al traforo su modello da realizzarsi su progetto coordinato con l'insegnamento Discipline progettuali design del legno e dell'arredamento. Relazione tecnica del lavoro svolto. Le verifiche, in itinere, saranno relazionate al numero di prove grafiche di progettazione e si garantiranno, nel corso dell'anno scolastico, momenti di consolidamento.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica del Laboratorio di Design del secondo biennio e quinto anno, è sviluppata in sinergia con la progettazione ed è finalizzata allo sviluppo, approfondimento e potenziamento delle conoscenze acquisite nel primo biennio e come tale è alquanto diversificata nelle modalità di trasmissione delle conoscenze e nella varietà di esperienze didattiche ed operative. L'attività di Laboratorio è sviluppata per trattazione di argomenti e in particolare per esercitazioni grafiche propedeutiche all'esecuzione dei manufatti da parte dei discenti, in parte ideati e/o disegnati in fase di studio/ideazione in laboratorio o durante l'insegnamento di disegno geometrico. Durante le esercitazioni pratiche saranno inserite lezioni frontali sul riconoscimento degli stili, sulle modalità d'uso dei materiali tradizionali e innovativi, sull'uso delle macchine, e approfondimenti sulle tecniche di lavorazione. Si utilizzeranno discussioni guidate e problem solving con l'obiettivo di una partecipazione degli allievi all'attività proposta attraverso esemplificazioni da parte del docente. Sarà adottata la metodologia specifica "Cooperative learning" attraverso la quale gli alunni apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. In particolare la metodologia dell'apprendimento sarà articolata in quattro momenti: 1. Riflessione teorica sui vari stili riguardo al momento storico e relative correnti artistiche. 2. Interpretazione e lettura degli aspetti teorici attraverso l'analisi dei caratteri costruttivi, decorativi e tecnici degli elementi d'arredo. 3. Applicativo, con la restituzione grafica del modello. 4. Esecutivo, con la realizzazione in scala del modello. Infine gli allievi saranno guidati all'uso degli strumenti informatici per le ricerche correlate e all'uso di programmi di grafica e di presentazione multimediale del lavoro svolto.

MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Libro di testo. Testi e Riviste di settore. Dispense didattiche appositamente definite. Audiovisivi. Attrezzatura e materiali da disegno. Tabelle descrittive dei materiali. Esempi di manufatti realizzati (arredi, prototipi e modelli). Attrezzatura per Laboratorio di Ebanisteria (utensili manuali, elettromeccanici, macchine) e per Laboratorio di Informatica. Materiali tradizionali e innovativi, derivati del legno, essenze legnose in massello ed in piallacci (naturali e colorati). Prodotti idonei alla lavorazione del legno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere e a conclusione di bimestre - pentametre tenderanno a stimolare l'autocritica; si effettueranno mediante osservazioni e controllo regolare delle esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Gli elaborati e/o manufatti costituiranno oggetto e strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi. La

valutazione terrà conto del complesso delle conoscenze, competenze, abilità acquisite e dimostrate attraverso lo svolgimento degli elaborati e nell'esecuzione delle esercitazioni con applicazioni grafico-pratiche-tecniche. La valutazione terrà conto altresì della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'ordine, della precisione dei manufatti in relazione agli elaborati, dell'ordine, dell'impegno, del metodo di studio e di lavoro.

Si terrà altresì conto del grado di autonomia e del livello di formazione (*capacità progettuali, qualità grafiche, capacità espressive*) globalmente raggiunto in ciascuna disciplina. I criteri di valutazione si rifanno alle griglie di dipartimento di riferimento per l'istituto.

Civitavecchia, lì 09/09/2021